

ROMA 24 APRILE 2010

CORTEO DEI LAVORATORI GIUDIZIARI

UNA MANIFESTAZIONE FANTASTICA

Sabato 24 aprile, tutti i lavoratori della Giustizia hanno sfilato per le vie della capitale per gridare il proprio dissenso ad un contratto integrativo inaccettabile.

Le lavoratrici ed i lavoratori hanno chiesto con forza, al Ministro, di tornare al tavolo della trattativa per ridarci il dovuto riconoscimento professionale e la dignità di lavoratori, attraverso la RIQUALIFICAZIONE.



Tutti i lavoratori giudiziari erano presenti: Cancellieri; Assistenti Sociali; Operatori Giudiziari; Funzionari di Cancelleria; Ausiliari; Educatori; Direttori di Cancelleria; Conducenti d'Automezzi; Esperti Informatici; Statistici; Contabili; Esperti Linguistici; e tutti gli altri, **al fianco di tutti gli attori della Giustizia Italiana: l'ANM, i Giuristi Democratici e l'Organismo Unitario dell'Avvocatura,**



Tutti insieme per dire una cosa sola:

NO ALLO SFASCIO DELLA GIUSTIZIA

Il corteo ci ha permesso d'informare tutti i cittadini che la nostra protesta ha solo uno scopo: **LAVORARE AL SERVIZIO DI TUTTI.**

Per difendere il diritto alla giustizia scritto nella **Costituzione**, nata dalla **Resistenza** e che abbiamo celebrato il **25 aprile con la festa del Liberazione.**

Vogliamo soltanto essere messi in condizione di lavorare, attraverso:

1. **riqualificazione PROFESSIONALE** (no economica pagata col proprio FUA);
2. **Formazione Professionale;**
3. **Nuove Assunzioni**, che permettano di far fronte all'enorme "fame" di Giustizia degli italiani;
4. il **rispetto della Democrazia**, dove gli accordi si firmano con le organizzazioni sindacali che rappresentano la maggioranza dei lavoratori.



La FP-CGIL ringrazia le tutte le migliaia di lavoratrici e di lavoratori che hanno aderito alla manifestazione, donne e uomini che hanno difeso i propri diritti e quelli delle prossime generazioni.